



Parere dell'organo di revisione

– sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 e documenti allegati



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

VERBALE N° 02/2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di MARCALLO CON CASONE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 09/03/2021

L'organo di revisione

Dott. Giorgio Bruschi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	pag. 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	pag. 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	pag. 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	pag. 6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	pag. 7
2. Previsioni di cassa	pag. 11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023	pag. 12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	pag. 13
5. La nota integrativa	pag. 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	pag. 15
6. Verifica della coerenza interna	pag. 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021/2023	pag. 17
A) ENTRATE CORRENTI	pag. 17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	pag. 20
Spese di personale	pag. 20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	pag. 20
Spese per acquisto beni e servizi	pag. 20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	pag. 21
Fondo di riserva	pag. 23
Fondi per spese potenziali	pag. 23
Fondo garanzia debiti commerciali	pag. 23
ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 25
SPESE IN CONTO CAPITALE	pag. 26
INDEBITAMENTO	pag. 26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	pag. 27
CONCLUSIONI	pag. 28



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giorgio Bruschi, Revisore Unico dei Conti del Comune di Marcallo con Casone, nominato per il periodo dal 16/02/2021 al 15/02/2024 con provvedimento C.C. n° 2 del 15/02/2021,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;
- ha ricevuto in data 08/03/2021 lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 04/03/2021 con delibera n. 28 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Considerato che il D.M. del 13/01/2021 ha differito il termine di approvazione del bilancio al 31/03/2021, l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.



L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali rispetto a quelle approvate nell'anno 2020.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 03/07/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 44 del 12/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.262.298,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	58.323,65
b) Fondi accantonati	817.656,89
c) Fondi destinati ad investimento	5.805,60
d) Fondi liberi	380.512,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.262.298,22

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	2.147.770,60	1.207.844,45	1.910.687,16
Di cui cassa vincolata	72.064,82	24.172,37	37.431,97
Anticipazioni	==	==	==

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI MARCALLO CON CASONE (MI)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	60.031,94	77.264,63	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	172.413,93	391.964,30	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	409,24	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.207.844,45	1.910.687,16		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	678.381,99	previsione di competenza	2.894.622,62	2.958.191,50	2.947.191,50	2.932.191,50
			previsione di cassa	3.511.391,02	3.636.573,49		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	44.309,76	previsione di competenza	586.730,79	156.307,06	104.452,38	104.452,38
			previsione di cassa	621.360,49	200.616,82		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	317.988,70	previsione di competenza	1.055.346,32	1.234.525,92	1.206.628,42	1.168.846,07
			previsione di cassa	1.722.004,52	1.552.514,62		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.035.027,47	previsione di competenza	1.821.562,20	577.111,60	265.000,00	265.000,00
			previsione di cassa	1.998.338,96	1.612.139,07		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	49.487,87	previsione di competenza	1.229.000,00	1.172.500,00	1.172.500,00	1.172.500,00
			previsione di cassa	1.270.550,38	1.221.987,87		
TOTALE TITOLI		2.125.195,79	previsione di competenza	8.587.261,93	7.098.636,08	6.695.772,30	6.642.989,95
			previsione di cassa	10.123.645,37	9.223.831,87		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.125.195,79	previsione di competenza	8.820.117,04	7.567.865,01	6.695.772,30	6.642.989,95
			previsione di cassa	11.331.489,82	11.134.519,03		



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
REVISORE UNICO DEI CONTI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2021 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	770.598,50	previsione di competenza	4.267.698,81	4.209.047,76	4.012.548,97	3.945.713,91
			di cui già impegnato*		725.006,28	95.981,67	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	77.264,63	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.716.180,43	4.801.682,29		
Titolo 2	Spese in conto capitale	964.101,52	previsione di competenza	2.059.385,37	909.075,90	225.000,00	265.000,00
			di cui già impegnato*		429.028,73	23.070,87	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	391.964,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.195.465,83	1.873.177,42		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	264.032,86	277.241,35	285.723,33	259.776,04
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	264.032,86	277.241,35		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	95.172,66	previsione di competenza	1.229.000,00	1.172.500,00	1.172.500,00	1.172.500,00
			di cui già impegnato*		2.103,28	2.103,28	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.373.140,36	1.267.672,66		
	TOTALE DEI TITOLI	1.829.872,68	previsione di competenza	8.820.117,04	7.567.865,01	6.695.772,30	6.642.989,95
			di cui già impegnato*		1.156.138,29	121.155,82	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	469.228,93	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.548.819,48	9.219.773,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.829.872,68	previsione di competenza	8.820.117,04	7.567.865,01	6.695.772,30	6.642.989,95
			di cui già impegnato*		1.156.138,29	121.155,82	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	469.228,93	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.548.819,48	9.219.773,72		



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Avanzo presunto

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il recente Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2021 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato e/o accantonato:

Il Comune di Marcallo con Casone non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 dell'avanzo presunto vincolato, accantonato o destinato agli investimenti.

L'avanzo presunto, comunque, ammonta ad €: 1.736.781,34, così suddiviso:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.262.298,22
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	232.445,87
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	6.164.697,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	5.589.540,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	225.557,92
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	361.666,83
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.206.010,27
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	469.228,93
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.736.781,34
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	727.521,42
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	23.350,59
	Altri accantonamenti	126.792,06
	B) Totale parte accantonata	877.664,07
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	51.469,97
	Vincoli derivanti da trasferimenti	67.927,58
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	91.588,92
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	210.986,47
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	16.393,37
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	631.737,43



1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fondi di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	77.264,63
Entrata in conto capitale	391.964,30
TOTALE	469.228,93

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021		Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA		469.228,93
Di cui parte corrente	77.264,63	
Di cui parte capitale	391.964,30	
FPV DETERMINATO IN SPESA		
FPV corrente: quota determinata da impegni da esercizio precedente		77.264,63
FPV capitale: quota determinata da impegni da esercizio precedente		391.964,30

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



2 Previsioni di cassa

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2021
Fondo di cassa inizio esercizio	1.910.687,16		
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.636.573,49	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.801.682,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.616,82		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.552.514,62		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.612.139,07	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.873.177,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00
Totale entrate finali	7.001.844,00	Totale spese finali	6.674.859,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	277.241,35
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.221.987,87	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.267.672,66
Totale titoli	9.223.831,87	Totale titoli	9.219.773,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.134.519,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.219.773,72
Fondo di cassa finale presunto	1.914.745,31		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 1.910.687,16.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.910.687,16		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	77.264,63	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.349.024,48 0,00	4.258.272,30 0,00	4.205.489,95 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.209.047,76 0,00 157.385,27	4.012.548,97 0,00 168.624,71	3.945.713,91 0,00 156.864,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	277.241,35 0,00 0,00	285.723,33 0,00 0,00	259.776,04 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-60.000,00	-40.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.000,00 0,00	40.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	391.964,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	577.111,60	265.000,00	265.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	40.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	909.075,90 0,00	225.000,00 0,00	265.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'importo di entrata in conto capitale di:

€ 60.000,00, per l'anno 2021;

€ 40.000,00, per l'anno 2022;

€ 20.000,00 per l'anno 2023,

destinate alla copertura della parte corrente sono costituite da entrate da permessi di costruire e finanziano spese rientranti in quelle ammesse dalla Legge di Bilancio 2017 art. 1 c. 460.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.



Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
recupero evasione tributaria	15.000,00	15.000,00	==
altre da specificare: rimborso consultazioni elettorali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
altre da specificare: contributo ministero delle infrastrutture e trasporti a ristoro spesa trasporto scolastico	3.335,20		
TOTALE	40.335,20	37.000,00	22.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FCDE su recupero evasione tributaria	5.506,65	6.118,50	
consultazione elettorali e referendarie locali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
contributo a istituzioni scolastiche	1.000,00		
rimporto per ristoro spesa trasporto scolastico	3.335,20		
potatura straordinaria piante	3.500,00		
contributi sociali – quota parte	4.993,35	8.881,50	
TOTALE	40.335,20	37.000,00	22.000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Con deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 28/09/2020 è stato approvato lo Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 e con deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 04/03/2021 sono state apportate le note di aggiornamento e pertanto approvato lo schema di DUP definitivo, in linea con lo schema di bilancio presentato.

Sullo schema di DUP aggiornato l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Strumenti obbligatori di programma di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.2. programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

6.2.3. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio



2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

6.2.4. piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'ente non ha approvato il piano triennale di razionalizzazione della spesa in quanto il comma 2, art. 57 del Decreto Fiscale ha abrogato tale obbligo.

6.2.5. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto all'interno del DUP.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2021-2023**

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, riconfermando anche per il triennio 2021/2023 le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONI DI REDDITO		ALIQUOTE - %
Da euro 0	a euro 15.000,00	0,60%
Da euro 15.000,01	a euro 28.000,00	0,77%
Da euro 28.000,01	a euro 55.000,00	0,78%
Da euro 55.000,01	a euro 75.000,00	0,79%
Oltre euro 75.000,01		0,80%

Le previsioni del gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Imposta municipale propria (IMU)

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2021-2023 tengono conto delle aliquote approvate nell'anno 2020.

Attualmente il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2021: € 1.110.000,00;
- anno 2022: € 1.100.000,00;
- anno 2023: € 1.100.000,00;

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Anno 2020 - Assestato	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
TARI	819.832,00	866.238,00	866.238,00	866.238,00

In particolare per la TARI occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.



Il Comune di Marcallo con Casone, con riferimento al 2020, ha approvato le tariffe TARI sulla base del PEF 2020 calcolato ai sensi della delibera ARERA n. 443/2019, pertanto le tariffe TARI 2021 sono state calcolate in base al PEF 2021.

Per l'anno 2021 Arera è infine intervenuta con la deliberazione n. 493 del 24 novembre 2020 per definire alcuni elementi necessari per calcolare il PEF 2021, mentre il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato in data 30.12.2020 le linee guida interpretative del comma 653, art. 1, L.147/13, riguardanti le modalità da considerare per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti.

Le tariffe per l'anno 2021 verranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale sulla base del Piano economico finanziario 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI					
IMU	4.194,91	50.961,95	15.000,00	15.000,00	==
Addizionale Irpef					
TARI					
TOSAP					
Imposta Pubblicità					
Altre					
Totale	4.194,91	50.961,95	15.000,00	15.000,00	==

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE	ENTRATE	% di copertura
Mense scolastiche	310.840,00 €	270.000,00 €	86,86%
Pre - post scuola	14.000,65 €	7.000,00 €	50,00%
Trasporto alunni	45.000,00 €	12.600,00 €	28,00%
Impianti sportivi	32.203,15 €	12.000,00 €	37,26%
totale	402.043,80 €	301.600,00 €	75,02%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 04/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,02%.



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Descrizione	Proventi 2021	Proventi 2022	Proventi 2023
FITTI PER CASE POPOLARI ED APPARTAMENTO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FITTI TERRENI	45.316,76	36.493,76	24.211,41
PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO	18.618,57	18.618,57	18.618,57
PROVENTI CIMITERO	65.000,00	65.000,00	65.000,00
PROVENTI PER POSIZIONAMENTO ANTENNE	12.050,00	10.800,00	10.800,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	160.985,33	150.912,33	138.629,98

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da CDS sono così previsti:

<u>ENTRATA</u>	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 65.000,00
FCDE su sanzioni CDS	€ 24.938,10	€ 27.709,00	€ 25.831,00
Quota 50%	€ 22.530,95	€ 21.145,50	€ 19.584,50

Con atto G.C. n. 15 in data 04/03/2021 è stata destinata la quota del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4 e 5, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	Spese correnti	Spese in c/capitale
2018	237.328,94	0,00	237.328,94
2019	254.943,44	90.000,00	164.943,44
2020	260.000,00	0,00	260.000,00
2021	260.000,00	60.000,00	200.000,00
2022	210.000,00	40.000,00	170.000,00
2023	210.000,00	0,00	210.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale in sostituzione della tassa di occupazione delle aree e spazi pubblici, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto per pubbliche affissioni, per effetto delle disposizioni della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), articolo 1 commi da 816 e seguenti.

Il regolamento di istituzione del canone "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA" è



stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15/02/2021 e lo stesso conteneva le tariffe per l'anno 2021.

E' stato altresì previsto il canone patrimoniale per le aree mercatali sempre in applicazione alla normativa sopra citata.

Il regolamento di istituzione del canone "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE" è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2021 e lo stesso conteneva le tariffe per l'anno 2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

MACROAGGREGATI DI SPESA	2020 Prev. Def.	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni
Redditi da lavoro dipendente	898.665,93	1.048.477,92	989.563,29	989.563,29
Imposte e tasse a carico dell'ente	66.776,61	74.242,95	69.903,95	69.903,95
Acquisto di beni e servizi	2.209.797,84	2.359.633,74	2.217.775,86	2.219.810,43
Trasferimenti correnti	392.572,38	257.300,70	285.030,70	286.030,70
Interessi passivi	101.075,55	85.392,94	68.883,19	53.225,89
Altre spese per redditi da capitale	50.506,85	52.980,95	36.825,38	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.884,40	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese correnti	527.419,25	329.018,56	342.566,60	325.179,65
TOTALE SPESE CORRENTI	4.267.698,81	4.209.047,76	4.012.548,97	3.945.713,91

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli normativi di riduzione della spesa di personale, nonché delle disposizioni contenute nell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 71.270,78. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma inserito nel DUP 2021/2023.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;



- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 79 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020).

Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato, con riferimento all'esercizio 2021, ai sensi del comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, ovvero al 90% dello stanziamento teorico, in quanto l'ente ha potuto verificare il rispetto delle condizioni previste dalla citata normativa:

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; la scelta del livello di analisi: è stata compiuta a livello di CAPITOLO.
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1, le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prescrive che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

L'accantonamento effettuato nel FCDE è stato fatto con le seguenti percentuali:

2020	90%
2021	100%
2022	100%

Nella nota integrativa sono stati specificati i calcoli eseguiti per la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nel Bilancio 2021/2023.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/2023 della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
REVISORE UNICO DEI CONTI

DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	(a)	(b)	(c)	(d)=(c / a)
ANNO 2021				
TOTALE TITOLO 1	2.958.191,50	85.183,22	85.183,22	2,88%
TOTALE TITOLO 2	156.307,06	0	0	0,00%
TOTALE TITOLO 3	1.234.525,92	72.202,05	72.202,05	5,85%
TOTALE TITOLO 4	577.111,60	0	0	0,00%
TOTALE TITOLO 5	0	0	0	
TOTALE GENERALE	4.926.136,08	157.385,27	157.385,27	3,19%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.349.024,48	157.385,27	157.385,27	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	577.111,60	0	0	
ANNO 2022				
TOTALE TITOLO 1	2.947.191,50	94.648,02	94.648,02	3,21%
TOTALE TITOLO 2	104.452,38	0	0	0,00%
TOTALE TITOLO 3	1.206.628,42	73.976,69	73.976,69	6,13%
TOTALE TITOLO 4	265.000,00	0	0	0,00%
TOTALE TITOLO 5	0	0	0	
TOTALE GENERALE	4.523.272,30	168.624,71	168.624,71	3,73%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.258.272,30	168.624,71	168.624,71	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	265.000,00	0	0	
ANNO 2023				
TOTALE TITOLO 1	2.932.191,50	88.529,52	88.529,52	3,02%
TOTALE TITOLO 2	104.452,38	0	0	0,00%
TOTALE TITOLO 3	1.168.846,07	68.334,97	68.334,97	5,85%
TOTALE TITOLO 4	265.000,00	0	0	0,00%
TOTALE TITOLO 5	0	0	0	
TOTALE GENERALE	4.470.489,95	156.864,49	156.864,49	3,51%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.205.489,95	156.864,49	156.864,49	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	265.000,00	0	0	



Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 12.578,70;

per l'anno 2022 in euro 12.137,30;

per l'anno 2023 in euro 11.936,80,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, iscritta per € 14.139,70, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le seguenti spese potenziali:

FONDO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Accantonamento rischi contenzioso	-	-	-
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.033,08	2.033,08	2.033,08
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	8.000,00	9.500,00	9.500,00
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	10.033,08	11.533,08	11.533,08

Fondo garanzia debiti commerciali

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

In particolare l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

La legge di bilancio per il 2020, all'art. 1 comma 854, rinvia al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonare tale fondo, consentendo agli enti più tempo per riallinearsi con i tempi previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 per il pagamento dei debiti commerciali.

In particolare con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Viene inoltre previsto lo spostamento del termine, dal 31 gennaio al 28 febbraio, per l'adozione della delibera con



la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato completamente le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie ed è riuscito a garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Si richiama la verifica delle condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali, in base all'istruttoria compiuta dal servizio finanziario:

Condizione	Valore
Debito commerciale residuo al 31/12 esercizio precedente	376,37
Debito commerciale residuo al 31/12 secondo esercizio precedente	879,98
Totale fatture ricevute esercizio precedente	2.325.996,94
Limite 5% fatture anno	116.299,85
Indicatore finale ritardo annuale pagamenti esercizio precedente	- 4 gg
Pubblicazione e trasmissione informazioni alla PCC esercizio precedente	Si completato



ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune detiene partecipazioni dirette ed indirette nelle seguenti società:

	Denominazione	Partecipazione Comune	RISULTATI DI BILANCIO		
			Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
1	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona	5,08%	21.795,00	93.086,00	143.041,00
2	A.S.M. srl	5,31%	181.820,00	711.424,00	870.477,00
3	E.E.S.CO S.r.l. in liquidazione	30,51%	-134.430,00	-275.158,00	-322.412,00
4	Cap Holding S.p.A.	0,1536%	31.176.416,00	27.242.184,00	22.454.273,00
5	Per Leggere-Biblioteche Sud Ovest Milano	1,1568%	7.173,00	3.527,00	14.549,00

Tutti gli organismi hanno approvato i bilanci di esercizio al 31/12/2019.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del Consiglio Comunale n. 31 del 03/10/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni dirette che, nel piano di revisione straordinaria, risultavano da dismettere sono:

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Cessione/Alienazione quote	ATINOM Spa in liqu.	0,0986	COMPLETATO
	S.C.R. Srl - società compostaggio e riciclo	26,47	COMPLETATO
	TICINO SERVIZI SRL in liquidazione	51,00	COMPLETATO
Liquidazione	E.E.S.CO. Srl in liquidazione	30,51	In corso. Tempi non noti

In data 27/11/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a:

Macroaggregati di spesa	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	864.578,70	205.200,00	245.200,00
Contributi agli investimenti	44.497,20	19.800,00	19.800,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	909.075,90	225.000,00	265.000,00

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel precedente punto relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previsti indebitamenti per il finanziamento delle spese d'investimento nel triennio 2021/2023.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in previsione l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.117.436,47	2.761.941,54	2.124.486,76	1.834.607,61	1.507.077,78	1.192.129,36
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0	
Prestiti rimborsati (-)	309.595,10	280.379,15	239.372,30	274.548,88	283.030,86	257.083,57
Estinzioni anticipate (-)	0	308.927,36	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (quota leasing in costruendo contabilizzata al titolo 1° della spesa)	45.899,83	48.148,27	50.506,85	52.980,95	31.917,56	0,00
Totale fine anno	2.761.941,54	2.124.486,76	1.834.607,61	1.507.077,78	1.192.129,36	935.045,79

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	129.613,61	98.575,42	82.892,95	66.383,19	52.225,89
Quota capitale	589.306,51	239.372,30	274.548,88	283.030,86	257.083,57
Totale	718.920,12	337.947,72	357.441,83	349.414,05	309.309,46



Lo scostamento dell'anno 2019 è determinata dall'estinzione anticipata di alcuni mutui.

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	129.613,61	98.575,42	82.892,95	66.383,19	52.225,89
entrate correnti rendiconto penultimo anno prec	4.659.320,66	4.659.320,66	4.322.533,26	4.322.533,26	4.322.533,26
% su entrate correnti	2,78%	2,12%	1,92%	1,54%	1,21%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.



c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Li, 09/03/2021

Il Revisore Unico
f.to Dott. Giorgio Bruschi